



Associazione Volontari Ospedalieri
FOGGIA-DON UVA ODV

STATUTO

della

“ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI DON UVA - FOGGIA ODV”

Approvato dall'Assemblea dei Soci

In Foggia

Modificato il 30 aprile 2024

Art. 1- Denominazione

E' costituita, ai sensi del codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato Codice del Terzo Settore o CTS) l' "Associazione Volontari Ospedalieri don Uva Foggia ODV" in sigla e di seguito A.V.O don Uva Foggia ODV o semplicemente "Associazione".

L'A.V.O don Uva Foggia ODV, con ininterrotta attività dal 09/02/2001, regolarmente costituita a norma delle disposizioni del codice civile con atto del 06/02/2001, Registrato il 09/02/2001 al n° 5 Sez. E, è Ente del Terzo Settore e conferma la sua forma giuridica di Associazione di Volontariato.

Art. 2 - Durata dell'associazione.

L'Associazione ha durata illimitata nel tempo.

Art. 3 – Sede legale

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Foggia c/o "Universo Salute Opera don Uva", Via Lucera n. 110, 71122 Foggia.

Il Consiglio Direttivo, con propria deliberazione, può trasferire la sede legale nonché istituire sedi secondarie, delegazioni ed uffici staccati dello stesso Comune.

Il trasferimento della sede legale nello stesso Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 4 – Scopi, finalità e attività

L'AVO don Uva Foggia ODV opera per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale e in favore di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1, lettere a), c), d), g), i) del Codice del Terzo Settore:

- interventi e servizi sociali, ai sensi dell' art. 1, commi 1 e 2, L. 8 novembre 2000, n. 238 e s.m.;
- interventi, servizi e prestazioni di cui alla L. 5 febbraio 1992, n. 104 e alla L. 22 giugno 2016, n. 112 e s.m.;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato sulla G.U. n. 129 del 6 giugno 2001;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della L. 28 marzo 2003, n. 53 e s.m., nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione universitaria e post universitaria;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

In particolare, persegue le seguenti finalità:

- a) opera nelle strutture ospedaliere, socio-sanitarie, socio-assistenziali, territoriali od extraterritoriali, per assicurare una presenza amichevole accanto ai malati offrendo loro, durante la degenza, calore umano, sostegno, dialogo, aiuto per combattere contro la

sofferenza e l'isolamento. Svolge, altresì, tutte le attività, effettuate in stretta collaborazione con il personale medico e paramedico, di accompagnamento nei momenti di aggregazione e / o ludici, di partecipazione ad attività laboratoriali o progetti, di escursioni effettuate nella struttura di ricovero ed esterni. Sono escluse tutte le mansioni tecnico-professionali di competenza esclusiva del personale sanitario

- b) sviluppa e realizza progetti, anche con servizio domiciliare, a favore di soggetti svantaggiati, poveri, immigrati, disabili fisici e psichici
- c) promuove la cultura della solidarietà nelle nuove generazioni anche costruendo un collegamento diretto e bilaterale con Scuola e Università. A tal fine, l'Associazione si impegna a favorire la nascita di aggregazioni di giovani che possano offrire all'A.V.O. le loro peculiari risorse
- d) presta servizio di collaborazione con le diverse strutture ospedaliere, socio-sanitarie e socio-assistenziali, integrandone l'attività per perseguire gli obiettivi di umanizzazione, di personalizzazione, di informazione e di educazione alla salute nel rispetto dei ruoli e delle competenze previste dalla normativa vigente
- e) organizza attività formative, educative, culturali, artistiche e ricreative per favorire l'integrazione sociale degli individui.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi, mediante richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'AVO don Uva Foggia ODV è associata all'AVO regionale Puglia e alla Federavo delle quali condivide i principi ispiratori e ne rispetta le direttive e le linee guida. In particolare fa propri e recepisce nel proprio Statuto gli articoli concernenti competenze e prerogative degli organismi regionali e nazionali.

Art. 5 – Associati

L'AVO don Uva Foggia ODV è aperta a tutte le persone fisicamente e psicologicamente idonee, che abbiano compiuto la maggiore età, che ne condividano gli scopi, ne accettino lo Statuto e che intendano svolgere un servizio di volontariato qualificato, organizzato e gratuito a favore dei ricoverati nelle strutture ospedaliere, socio-sanitarie e socio-assistenziali. Il numero degli associati è illimitato.

Art. 6 – Criteri di ammissione e cessazione dalla qualità di associato

Sono ammessi a diventare associati dell'A.V.O don Uva Foggia ODV, secondo criteri non discriminatori e con giudizio motivato del Consiglio Direttivo, i Volontari maggiori di età, che:

- a) abbiano partecipato al corso di formazione base organizzato dall'Associazione;
- b) abbiano prestato almeno sei mesi di tirocinio con un minimo di 30 ore;
- c) accettino di essere sottoposti ad un colloquio sulla conoscenza delle finalità e dello spirito dell'Avo;
- d) dichiarino la propria disponibilità ad un coinvolgimento nella vita associativa;
- e) si impegnino a rispettare con coerenza i principi e le finalità dello statuto AVO;
- f) abbiano una adeguata preparazione che li metta in grado di realizzare le finalità, i compiti e gli obiettivi dell'Associazione.
- g) dichiarino di non far parte di altre Associazioni o Gruppi di volontariato o di altra natura in contrasto o incompatibili con i principi e l'attività dell'AVO o che, comunque, possano arrecare diretto ed indiretto pregiudizio alla Associazione medesima;
- h) si impegnino a comunicare al Presidente dell'AVO, per iscritto, l'intenzione di candidarsi a cariche politiche o amministrative o altre cause di incompatibilità.

I volontari, in possesso dei predetti requisiti, devono presentare istanza scritta. Sull'istanza di adesione, entro trenta giorni dal ricevimento, delibera il Consiglio direttivo il quale può rigettare la domanda con provvedimento motivato. Contro il provvedimento di rigetto del Consiglio Direttivo, entro 60 giorni, l'interessato può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea.

Costituiscono cause di cessazione dalla qualità di socio dell'Associazione:

- 1) la morte;
- 2) il recesso;
- 3) l'esclusione.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Presidente dell'Associazione ed essa produrrà i suoi effetti entro la fine dell'anno solare.

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo.

A titolo esemplificativo e non esaustivo costituiscono "gravi motivi", ai sensi dell'art. 24 codice civile, i seguenti comportamenti del socio:

- mancato versamento, alla scadenza, della quota associativa e dei contributi dovuti dai volontari per una annualità, secondo quanto stabilito dal successivo punto 7 b;
- irreperibilità di fatto per un anno;
- mancata prestazione della propria attività secondo quanto previsto dal successivo articolo 7 punto b) o eccessivo assenteismo dal servizio;

- mancata osservanza dello Statuto, del Regolamento, delle deliberazioni assembleari e delle direttive impartite dal Consiglio direttivo secondo quanto previsto dal successivo articolo 7 b.
- attività che in qualsiasi modo possano recare nocumento alla immagine e al prestigio dell'Associazione.

In caso di cessazione dalla qualità di socio, le quote annuali sono intrasmissibili, non sono ripetibili e non può essere vantato alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

Qualora le inadempienze del socio non siano così gravi da determinare la sua esclusione dall'Associazione o, al contrario, qualora siano così gravi da giustificare un provvedimento cautelare, da adottare nelle more del procedimento di esclusione, il Consiglio direttivo può sospendere l'interessato per un periodo da 3 a 6 mesi.

L'esclusione del volontario che non abbia ancora i requisiti per diventare socio è deliberata dal Consiglio Direttivo, sentito l'interessato.

Art. 7 – Diritti e doveri del socio

a. Ogni associato ha il diritto di:

- partecipare alle Assemblee ed esprimere liberamente il proprio voto;
- eleggere ed essere eletto liberamente e democraticamente negli Organi della Associazione;
- approvare lo Statuto e le sue modificazioni;
- usufruire di tutti i servizi forniti dall'Associazione;
- esaminare i libri sociali, secondo modalità indicate nel Regolamento con il Consiglio direttivo;
- essere informato su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione;
- farsi promotore di progetti da sviluppare che concernono l'attività istituzionale dell'AVO;
- recedere liberamente dall'Associazione.

b. Ogni associato ha l'obbligo di:

- rispettare le norme dello Statuto e del Regolamento nonché le disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo;
- corrispondere la quota associativa o i contributi nella misura stabilita dall'Assemblea;
- prestare l'attività preventivamente concordata ed organizzata;
- partecipare alle assemblee, alla formazione permanente e alle riunioni generali e di reparto.

c. I predetti obblighi, salvo quelli direttamente connessi alla qualità di socio, si applicano anche ai volontari tirocinanti.

Art. 8 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea dei soci
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Collegio dei Probiviri.

Art. 9- Assemblea

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro degli associati ed in regola con il versamento della quota associativa. Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

L'assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- eleggere e revocare i componenti del Collegio dei Probiviri;
- approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo Settore e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- approvare il bilancio di esercizio;
- approvare impegni economici pluriennali;
- stabilire l'ammontare delle quote sociali e dei contributi a carico dei soci e degli aderenti;
- approvare lo Statuto e le relative modifiche;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori dell'Assemblea;
- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Presidente e dal Consiglio Direttivo per motivi di necessità ed urgenza;
- deliberare sullo scioglimento dell'Associazione;
- deliberare sulla trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- determinare il numero massimo di deleghe;
- essere informata periodicamente sulle attività di rappresentanza nell'ambito regionale e federativo, facendosi anche promotore di iniziative da proporre in AVO regionale e in Federavo;
- deliberare su ogni altra questione che venga sottoposta alla sua attenzione ed inserita all'ordine del giorno.

L'Assemblea è convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione.

La convocazione dell'Assemblea dovrà essere effettuata a mezzo consegna a mani del socio, a mezzo di posta elettronica, whats-app o altro mezzo dichiarato come valido avviso di convocazione

da parte del socio al momento della iscrizione dello stesso all'Associazione, o con qualunque altro mezzo idoneo a comprovarne l'avvenuta conoscenza.

L'avviso dovrà essere trasmesso almeno 15 giorni prima la data dell'Assemblea e dovrà contenere il luogo, il giorno e l'ora della prima e della seconda convocazione con l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo delega scritta.

Le deleghe non sono ammesse nelle votazioni a scrutinio segreto e per le elezioni degli organi associativi. Non è ammessa più di una delega.

L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

a) L'Assemblea ordinaria si riunisce una volta l'anno per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo. Le delibere sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in proprio o per delega.

b) In via straordinaria l'Assemblea è convocata dal Presidente su iniziativa propria e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità ovvero qualora ne faccia richiesta motivata la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo o un decimo dei soci. La richiesta motivata deve essere indirizzata al Presidente, o, in caso di sua indisponibilità, al Vicepresidente o al Presidente del Collegio dei Probiviri.

L'Assemblea straordinaria è inoltre convocata per deliberare le modifiche allo Statuto nonché per lo scioglimento dell'Associazione, la devoluzione del suo patrimonio e la nomina dei liquidatori.

Quorum costitutivi e deliberativi. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio di esercizio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Per le modifiche dello Statuto, l'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto e la deliberazione è valida con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli aventi diritto e la deliberazione è assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, per la trasformazione, fusione e scissione, è sempre necessario il voto favorevole dei tre quarti degli aventi diritto.

Art. 10 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo ed esecutivo dell'Associazione. Al Consiglio direttivo sono attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione ed all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci, fatta eccezione per quelli demandati dalla legge o dallo Statuto agli altri organi associativi.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono scelti tra le persone fisiche associate.

E' composto da 5 a 11 membri, resta in carica tre anni ed i suoi membri possono essere riconfermati, ferme le limitazioni di cui al successivo articolo. Elegge al suo interno, il Presidente, che ha la rappresentanza legale dell'Associazione, e un Vice-presidente vicario che ne fa le veci in assenza o impedimento del Presidente. Al Consiglio sono attribuiti i seguenti compiti:

- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- emanare atti di indirizzo e disposizioni esecutive;
- dare attuazione alle delibere dell'Assemblea;
- emanare il Regolamento su mandato dell'Assemblea e provvedere ai suoi eventuali aggiornamenti;
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali nonché, su espressa delega dell'Assemblea, quando ciò sia reputato necessario od opportuno, apportare variazioni tra i capitoli di spesa del bilancio;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività, distribuendo i compiti, procurando gli strumenti e autorizzando le spese occorrenti;
- nominare il Segretario ed il Tesoriere
- nominare gli altri responsabili e coordinatori di settore;
- proporre al Collegio dei Probiviri le questioni di carattere disciplinare di un associato;
- stipulare convenzioni od accordi con Enti o Istituzioni, pubblici o privati e deliberare le modalità di attuazione;
- ratificare, nella prima seduta utile, gli atti compiuti dal Presidente dell'Associazione per motivi di necessità ed urgenza;
- autorizzare il Presidente dell'Associazione ad accettare donazioni, eredità o legati;
- determinare le modalità e i tempi per il versamento della quota associativa annuale.

Il Consiglio direttivo può delegare parte delle proprie competenze ad uno o più dei propri componenti per la gestione di singoli o più affari correnti nonché affidare a soci esperti specifici incarichi.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, di norma, una volta al mese su iniziativa del Presidente ovvero, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente o quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un terzo dei suoi componenti.

In questa seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Consiglio direttivo è costituito con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti.

Al Consiglio direttivo non è ammessa la partecipazione per delega.

La mancata partecipazione alle sedute del Consiglio direttivo per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, è causa di decadenza del Consigliere assente, previo assunzione di formale delibera del Consiglio nella riunione successiva a quella in cui si è verificata la terza assenza.

Avverso il provvedimento di decadenza, il Consigliere decaduto può presentare ricorso al Collegio dei Probiviri.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente del Consiglio Direttivo è eletto da quest'ultimo nel suo seno a maggioranza di voti.

Il Presidente, o in caso di sua assenza il Vicepresidente, ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

Spetta al Presidente:

- a. convocare e presiedere l'Assemblea dei soci;
- b. convocare e presiedere le riunioni del Consiglio direttivo;
- c. determinare l'ordine del giorno delle sedute dell'Assemblea dei soci e del Consiglio direttivo;
- d. curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo;
- e. sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione;
- f. in caso di comprovata necessità e di urgenza, nell'impossibilità di convocare il Consiglio, assumere i provvedimenti di competenza del Consiglio direttivo sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile;
- g. sottoscrivere gli atti di amministrazione e la corrispondenza dell'Associazione;
- h. aprire e chiudere conti correnti bancarie postali e procedere agli incassi;
- i. esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'Associazione.

Il Presidente risponde del proprio operato direttamente all'Assemblea.

Art. 12 – Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto di tre membri, interni o esterni all'Associazione, ed elegge fra essi il Presidente.

Ad esso viene demandata in via esclusiva ogni e qualsiasi controversia dovesse insorgere tra soci, tra gli organi dell'Associazione, tra gli associati e gli organi associativi.

È investito, su proposta del Consiglio direttivo, delle questioni di carattere disciplinare dell'associato o del volontario non ancora associato, quali che siano le funzioni ricoperte.

Giudica secondo imparzialità dopo apposita istruttoria e nel rispetto del diritto di difesa dell'associato o del volontario.

Art. 13 - Segretario e Tesoriere

Il Segretario coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta e all'aggiornamento del Libro dei soci;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- provvede alla redazione e conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Esecutivo;
- coordina l'attività delle altre persone addette alla Segreteria;

Il Tesoriere:

- predispone lo schema dei bilanci preventivo e consuntivo;
- cura la tenuta dei registri e della contabilità e la conservazione della documentazione relativa;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese.

Art. 14- Norme riguardanti le cariche e gli incarichi

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, hanno durata di tre anni e possono essere rinnovate. Il Presidente può essere rieletto consecutivamente per un altro mandato e i Consiglieri per altri due. Egualmente gratuiti sono gli incarichi, su nomina del Consiglio Direttivo, che hanno durata annuale e possono essere rinnovati. Qualora venga a mancare un componente del Consiglio Direttivo o del Collegio dei Probiviri, per dimissioni od altra causa, sarà sostituito per cooptazione dall'organo collegiale cui appartiene, dando priorità a quanti siano stati votati nelle precedenti elezioni, nel rispetto della graduatoria. Il nuovo membro scadrà con la scadenza degli altri componenti. La sostituzione non è ammessa quando i componenti rimasti siano meno della metà del numero previsto per il Consiglio Esecutivo e meno di due per il Collegio dei Probiviri. Tutte le cariche sociali e gli incarichi associativi possono essere revocati, con deliberazione motivata, dallo stesso

organo che ha provveduto alla nomina, ancora prima della scadenza, per ragioni di opportunità associativa.

Art. 15 - Incompatibilità

La qualità di volontario-associato AVO è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato o autonomo o professionale eventualmente intrattenuto con l'Associazione stessa; è altresì incompatibile l'assunzione di qualunque carica elettiva e direttiva in organismi dello Stato, delle Regioni, delle Province, delle Città Metropolitane, dei Comuni e delle Circoscrizioni da parte di volontari-associati. Il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri non possono essere in rapporto di parentela, di affinità, di coniugio o convivenza more uxorio fra loro o con componenti di altro organo sociale.

Più di una carica elettiva o avere più di un incarico.

In caso di comprovata necessità, le cariche di segretario e tesoriere possono essere cumulate.

Art. 16 - Finanziamento

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- raccolte pubbliche e private di fondi;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato;
- contributi provenienti da Enti, Istituzioni pubbliche o Organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo.

I fondi sono depositati presso l'Istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo.

Le operazioni sui conti saranno effettuate dalle persone designate dal Consiglio Direttivo su delega del Presidente.

Art. 17 – Contabilità e Patrimonio

L'Associazione chiude il proprio esercizio finanziario al 31 dicembre di ogni anno.

Il rendiconto consuntivo e il progetto di bilancio preventivo sono predisposti a cura del Consiglio Direttivo, devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile successivo

alla chiusura dell'esercizio finanziario, e depositati presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.

L'Assemblea approva i bilanci consuntivo e preventivo con la maggioranza assoluta in prima convocazione e con quella semplice in seconda convocazione.

Il patrimonio dell'organizzazione di volontariato A.V.O. don Uva Foggia O.D.V., comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E', pertanto, vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo", salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti per legge o siano effettuate a favore di altre ODV che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Art. 18 – Copertura Assicurativa

L'Associazione curerà per tutti gli aderenti che prestano attività di volontariato la copertura assicurativa come prescritto dalla normativa vigente.

Al volontario non compete alcuna rivalsa nei confronti dell'Associazione per danni o responsabilità legate o conseguenti alla sua attività di volontariato.

Art. 19 – Libri associativi

L'Associazione, mediante il Consiglio direttivo che ne curerà la tenuta e l'aggiornamento, deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati;
- registro dei volontari;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo, dei Revisori Legali e degli altri Organi associativi, sono tenuti a cura dell'Organo cui si riferiscono.

Art. 20 – Scioglimento e messa in liquidazione

Lo scioglimento dell'Associazione, per cessazione dell'attività o per qualsiasi altra causa, deve essere deliberata dall'Assemblea straordinaria con le maggioranze qualificate previste .

Dopo la procedura di liquidazione, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 D. Lgs 117/2017 ss, se istituito o previo parere del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ad altre Associazioni di volontariato o Enti del Terzo Settore che siano in grado di garantire la destinazione a fini analoghi a quelli del presente Statuto.

Art. 21 - Regolamento

Il Consiglio direttivo, su mandato dell'Assemblea ordinaria, provvede a redigere ed aggiornare il Regolamento al fine di dettare norme specifiche per la corretta esecuzione del presente Statuto nonché per predisporre gli strumenti più opportuni ed idonei per l'effettiva messa in pratica delle disposizioni contenute nello Statuto stesso.

Art. 22 - Norme di rinvio e transitorie

Per quanto non contemplato dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si osservano le norme previste dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Tutti i componenti degli Organi previsti dal precedente Statuto, attualmente in carica, cesseranno il loro mandato alla scadenza stabilita all'atto della loro elezione.

Ogni riferimento al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore diviene efficace dalla sua operatività.

Il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione al Registro regionale per il volontariato.

L'Associazione sarà a tutti gli effetti Ente del Terzo Settore ed iscritta nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore dal momento della istituzione del predetto Ufficio.

VERBALE N. 6 DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 30 APRILE 2024

Il giorno 30 aprile 2024, nella "sala delle feste" dei locali dell'associazione, presso la struttura di UNIVERSO SALUTE, in Via Lucera 110 in Foggia, si è riunita alle ore 16.30, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

ordine del giorno:

- **Comunicazioni della Presidente;**
- **Proposta di modifica dello Statuto;**
- **Proposta di modifica del Regolamento;**
- **Varie ed eventuali.**

La Presidente procede alla verifica dei soci presenti in assemblea che risultano essere in totale 42 (quarantadue) dei quali 8 (otto) per delega. Pertanto la seduta è validamente costituita ai sensi dell'art.9 dello Statuto, trattandosi di approvazione di modifiche statutarie in seconda convocazione, per le quali occorre la presenza della metà più uno degli aventi diritto (34, a fronte di 65 soci aventi diritto al voto).

La Presidente fa presente che lo Statuto già approvato dall'Assemblea il 2 febbraio 2024, che apportava modifiche relative agli artt. 6, comma 1, lett.b) e 10, comma 3, è stato ritirato dal Runts (a cui era stato trasmesso a norma di legge), per "errore della richiesta" e pertanto, dovendo provvedere a nuova trasmissione, si ritiene opportuno, procedere a revisione ulteriore del testo statutario per dare un assetto completo e sistematico alla normativa eliminando anche interpretazioni equivoche e disposizioni non concordanti.

Di conseguenza, si procederà alla variazione del Regolamento per armonizzarlo con le modifiche statutarie. La votazione, per entrambi i testi normativi, avverrà di volta in volta, articolo per articolo, dopo lettura del testo originario e della modifica proposta.

MODIFICHE DA APPORTARE ALLO STATUTO

- **articolo 6 - 5° comma**

Dopo lettura dei due testi, l'assemblea approva la modifica a maggioranza, con il voto contrario delle socie Attanasio Antonella, Da Lima Angela e Pennella Antonietta.

La socia Attanasio Antonella chiede di riportare a verbale la propria dichiarazione che avrebbe voluto conoscere con anticipo la modifica per analizzarne il contenuto.

La presidente, ritenendo non sussistente tale obbligo, afferma che, in ogni caso, la socia avrebbe potuto farne espressa richiesta già dal momento della convocazione dell'Assemblea, (cosa non avvenuta) e che i prospetti con le modifiche, peraltro già approvate dal Consiglio Direttivo, in apposita seduta, erano a disposizione dei soci.

- articolo 7 - comma 1 - lettera c

L'assemblea approva la modifica all'unanimità.

- articolo 10 - comma 3 - nona linea

L'assemblea approva la modifica a maggioranza, con il voto contrario della socia Attanasio Antonella. Si astengono dal voto le socie Pennella Antonietta e Marchesino Giuliana.

La socia Attanasio Antonella abbandona l'aula alle ore 17,15. La socia Francavilla Raffaella esce dall'aula alle ore 17,20. il socio Pellegrini Gabriele esce dall'aula alle ore 17,30. Viene meno anche la presenza della socia De Libero Simona, rappresentata per delega di Pellegrini Gabriele.

I soci presenti sono 38 e quindi permane il numero legale per la validità della seduta per le modifiche statutarie.

- articolo 12 - comma 3

L'assemblea approva la modifica a maggioranza, con il voto contrario della socia Da Lima Angela.

- articolo 14 - comma 1

L'assemblea approva la modifica all'unanimità.

- articolo 15 - ultimo comma

L'assemblea approva la modifica a maggioranza, con il voto contrario dei soci Cocciardi Fedele, Da Lima Angela e Danza Agata. Si astiene dal voto Pennella Antonietta.

Restano confermate le modifiche all'art. 6, comma 1, lett.b) e 10, comma 3, approvate dall'Assemblea con verbale n. 4 del 2 febbraio 2024.

MODIFICHE DA APPORTARE AL "REGOLAMENTO"

- articolo 1 - comma 2

L'assemblea approva la modifica all'unanimità.

- articolo 4 - comma 2

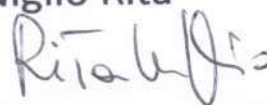
Alle ore 19.00 la Presidente chiude l'assemblea e comunica infine che tutte le variazioni sono state approvate e che a breve verranno pubblicate.

Il presente verbale viene quindi letto, approvato e sottoscritto.

La Segretaria
De Lorenzo Rosa



La Presidente
Niglio Rita



Allegati:

- 1) Elenco soci con firme;
- 2) Prospetto norme statuto con testo originario e testo modificato;
- 3) Prospetto norme regolamento con testo originario e testo modificato;
- 4) Statuto modificato;



AGENZIA ENTRATE - UFFICIO DI FOGGIA

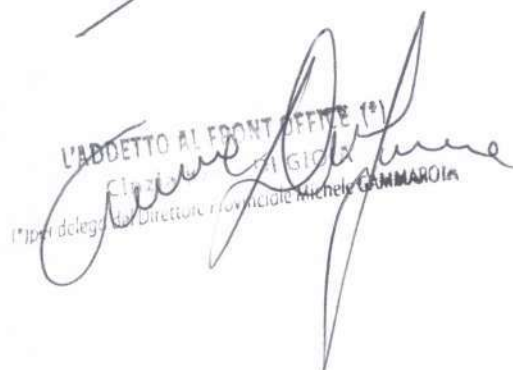
Registrazione 13 MAG 2024

Data 13 MAG 2024

Mod. F13 C1

originali

Per il Dirigente Titolare



L'ADDETTO AL FRONT OFFICE (1°)
Cognome NIGLIO
1° ipso delegato dal Direttore Provinciale Michele GIMMAROLA

Assemblea dei soci del

30-04-2024

N. Soci	Libro Soci	Reg. Volont.	SOCIO	Firma
1	1	37	Ammannati Rita	Rita Ammannati
2	2	27	Attanasio Antonella	Antonella Attanasio
3	95	67	Azzone Vito	Vito Azzone
4	80	58	Barile Riccardo	Riccardo Barile
5	3	47	Bergamaschi Sonia	Sonia Bergamaschi x delega
6	5	38	Borghesan Giorgio	Giorgio Borghesan
7	94	86	Bormio Antonietta	Antonietta Bormio
8	6	39	Calmo Antonia	Antonia Calmo
9	7	29	Campanile Giuseppina	Giuseppina Campanile
10	10	2	Cataldo Rocco	
11	96	68	Cavuoto Francesco	
12	11	43	Centola A. Maria	
13	92	20	Ciliberti M. Luigia	XDELEGA Antonia Calmo
14	88	17	Cirimele Anna Maria	
15	97	69	Cocciardi Fedele	Fedele Cocciardi
16	93	3	Corbo Patrizia	Patrizia Corbo
17	14	31	Crisci Giancarlo	
18	15	41	Da Lima Angela	Angela Da Lima
19	17	22	Danza Agata	Agata Danza
20	90	64	D'Arcangelo Antonietta	Antonietta D'Arcangelo x delega
21	19	36	De Cato Antonietta	Antonietta De Cato
22	22	5	De Libero Simona	Simona De Libero x delega
23	23	44	De Lorenzo Rosa	Rosa De Lorenzo
24	98	70	Del Nobile Enrico	Enrico del Nobile
25	24	35	Del Prete Attilia	
26	27	50	Di Donato Alberto	
27	28	23	Di Gennaro Antonietta	Antonietta Di Gennaro
28	99	71	Di Giuseppe Lidia	

29	83	61	Fabris Nadia	
30	84	62	Fiano Ripalta	
31	85	87	Franca Villa Raffaella	Raffaella Franca Villa
32	32	42	Gaggiano Lucia	Gaggiano Lucia
33	33	28	Gambuti Speranza	Gambuti Speranza
34	100	72	Gaudiello Maria	Gaudiello Maria
35	34	56	Genzani Maria	
36	101	73	Iammarino Giuseppina	
37	91	65	Iuppa Giorgia	Iuppa Giorgia
38	40	57	Klak Yaroslava (Sara)	
39	42	52	Maggio Gaetana	
40	44	30	Manocchio Cristina	
41	102	72	Marchesino Giuliana	Marchesino Giuliana
42	46	53	Maulucci Felicia	Maulucci Felicia
43	103	76	Mazzamurro Libero	Mazzamurro Libero
44	104	74	Muciaccia Marco	Muciaccia Marco
45	50	46	Niglio Rita	Niglio Rita
46	51	40	Notarangelo Antonietta	Notarangelo Antonietta
47	53	33	Notarangelo Stella	Notarangelo Stella
48	55	9	Pellegrini Gabriele	Pellegrini Gabriele
49	63	55	Recchia Giovanni	
50	57	89	Pennella Maria Antonietta	
51	105	78	Ruscito Maria Giovanna	Ruscito Maria Giovanna
52	67	24	Rucci Antonella	
53	106	79	Russo Maria	
54	70	51	Salvatore Maria	
55	107	81	Santoro Vincenza	Santoro Vincenza
56	72	25	Savino Rosa	
57	73	32	Sforza Lucia Addolorata	Sforza Lucia Addolorata
58	81	59	Sorgonà Santina	Sorgonà Santina
59	86	63	Spinapolice Raffaella	

60	76	48	Tancredi Incoronata	Emilio Timent
61	78	54	Torraco M. Rosaria	Francesco
62	79	12	Tusino Rosa	Luigi R. & Dege
63	108	82	Urbano Valeria	Helene Blau
64	109	83	Vinciguerra Michelina	Alvise R. R.
65	110	84	Zingrillo Maria Teresa	x Delefe L. R.

DELEGA

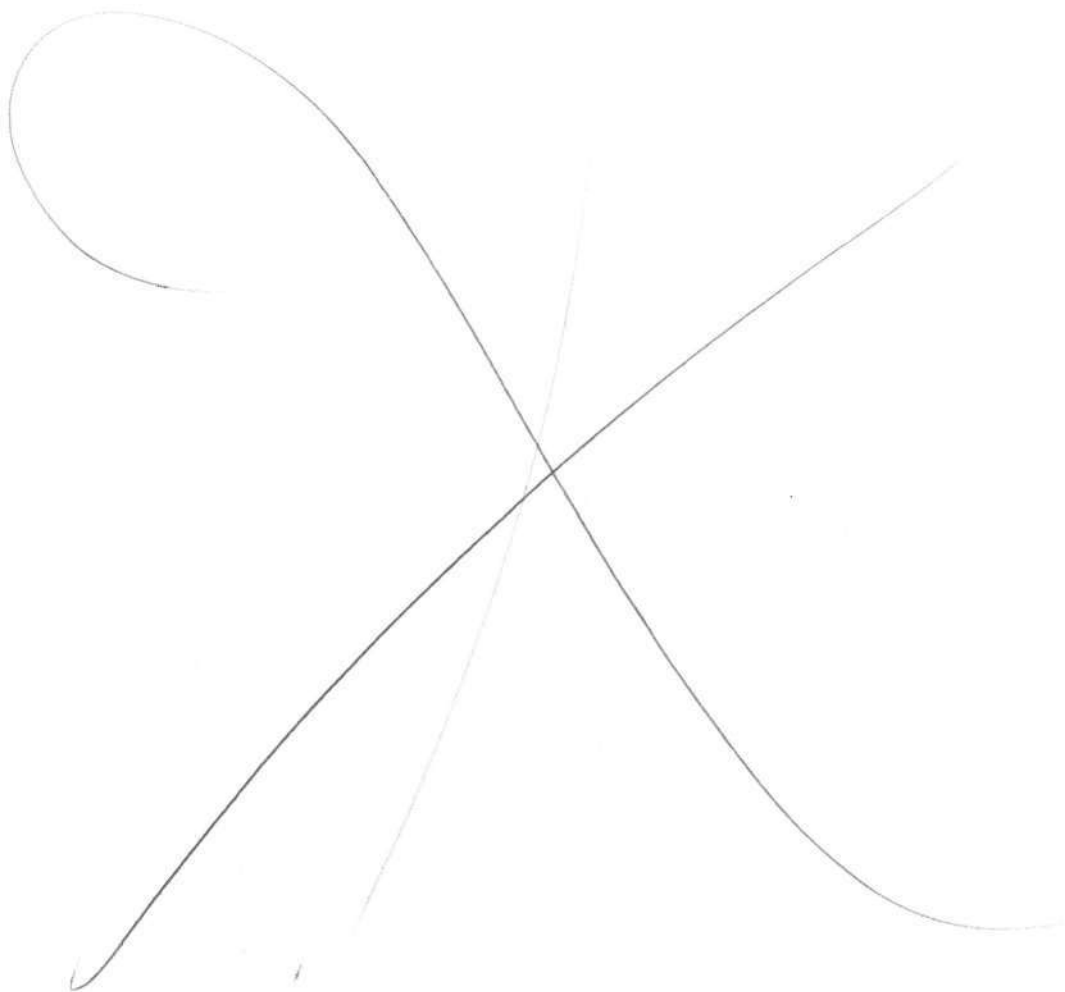
Il/la Sottoscritto/a MARIA TERESA ZINERILLO delega

Il/la Socio/a GIORGINA LUCCA

approvando, sin da ora, senza riserve, il suo operato, all'Assemblea dei Soci che si terrà nella Sala delle Feste, presso la sede dell'Associazione, in Via Lucera 110, Foggia, il giorno 30 aprile 2024, ore 8.00, in prima convocazione e in **seconda convocazione**, il giorno 30 aprile 2024, ore 16,30.

Foggia, li.....24/04/2024.....

Firma..........



DELEGA

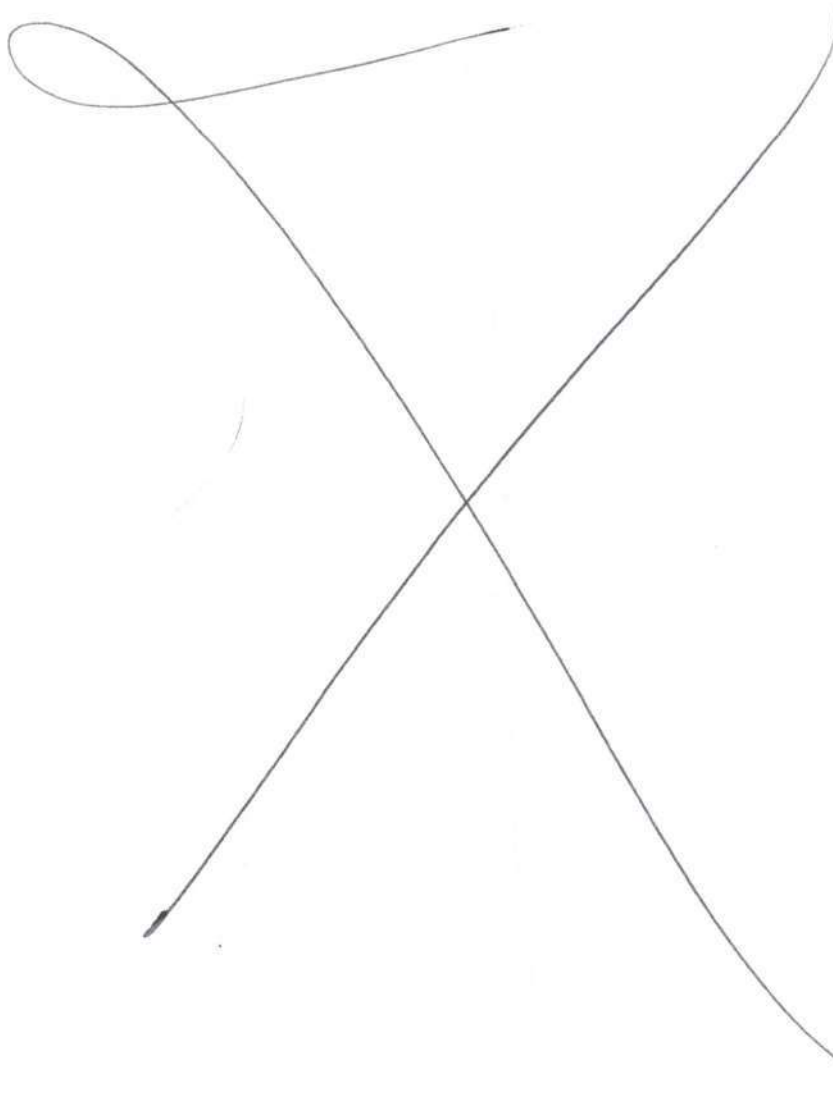
Il/la Sottoscritto/a D'ARCAANGELO ANTONIETTA delega

Il/la Socio/a SFORZIA LUCIA

approvando, sin da ora, senza riserve, il suo operato, all'Assemblea dei Soci che si terrà nella Sala delle Feste, presso la sede dell'Associazione, in Via Lucera 110, Foggia, il giorno 30 aprile 2024, ore 8.00, in prima convocazione e in **seconda convocazione**, il giorno **30 aprile 2024, ore 16,30**.

Foggia, li 30-04-2024

Firma Antonietta D'Arcaangelo



DELEGA

Il/la Sottoscritto/a SIMONA de LIBERO delega
Il/la Socio/a ROBERTO PELLEGRINI

approvando, sin da ora, senza riserve, il suo operato, all'Assemblea dei Soci che si terrà nella Sala delle Feste, presso la sede dell'Associazione, in Via Lucera 110, Foggia, il giorno 30 aprile 2024, ore 8.00, in prima convocazione e in seconda convocazione, il giorno 30 aprile 2024, ore 16,30.

Foggia, li 30/04/2024

Simona de Libero
Firma.....

Roberto Pellegrini

X

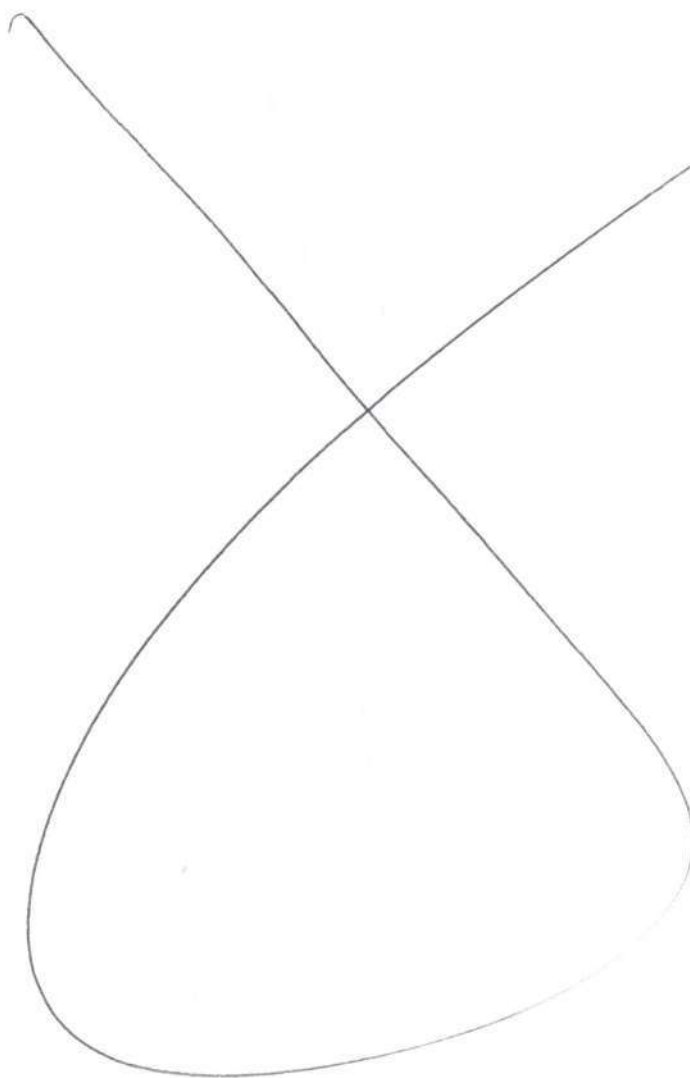
DELEGA

Il/la Sottoscritto/a SONIA GERMANO SCAR delega

Il/la Socio/a DAVIDA GERMANO
approvando, sin da ora, senza riserve, il suo operato, all'Assemblea dei Soci che si terrà nella Sala delle
Feste, presso la sede dell'Associazione, in Via Lucera 110, Foggia, il giorno 30 aprile 2024, ore 8.00, in prima
convocazione e in **seconda convocazione**, il giorno **30 aprile 2024, ore 16,30**.

Foggia, lì 30/04/2024

Firma *Sonia Germano*

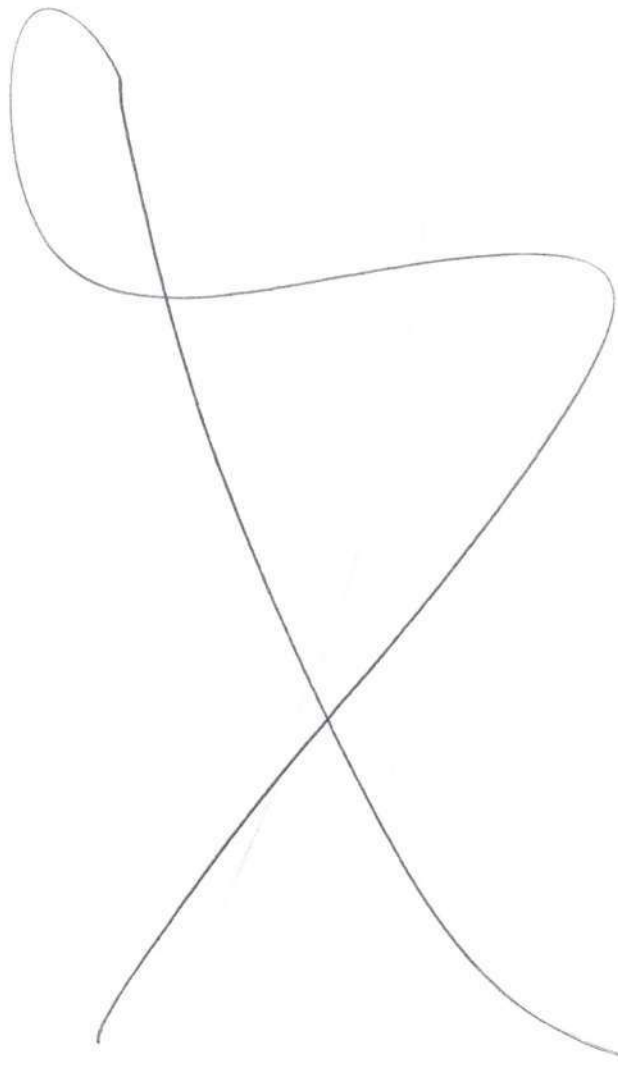


DELEGA

Il/la Sottoscritto/a ANAUCCI FELICIA MARIA delega
Il/la Socio/a PINA CAMPANILE
approvando, sin da ora, senza riserve, il suo operato, all'Assemblea dei Soci che si terrà nella Sala delle
Feste, presso la sede dell'Associazione, in Via Lucera 110, Foggia, il giorno 30 aprile 2024, ore 8.00, in prima
convocazione e in **seconda convocazione**, il giorno **30 aprile 2024, ore 16,30**.

Foggia, li 26-04-2024

Firma Felice Maule'



DELEGA

Il/la Sottoscritto/a *Elena Rosa Elina* delega

Il/la Socio/a *MARIA GIOVANNA ROSCITO*,

approvando, sin da ora, senza riserve, il suo operato, all'Assemblea dei Soci che si terrà nella Sala delle Feste, presso la sede dell'Associazione, in Via Lucera 110, Foggia, il giorno 30 aprile 2024, ore 8.00, in prima convocazione e in **seconda convocazione**, il giorno **30 aprile 2024, ore 16,30**.

Foggia, li *30/04/2024*

Firma *Elena Rosa Elina*

[Large handwritten X mark]

DELEGA

Il/la Sottoscrittore/a DI GENNARO ANTONIETTA delega

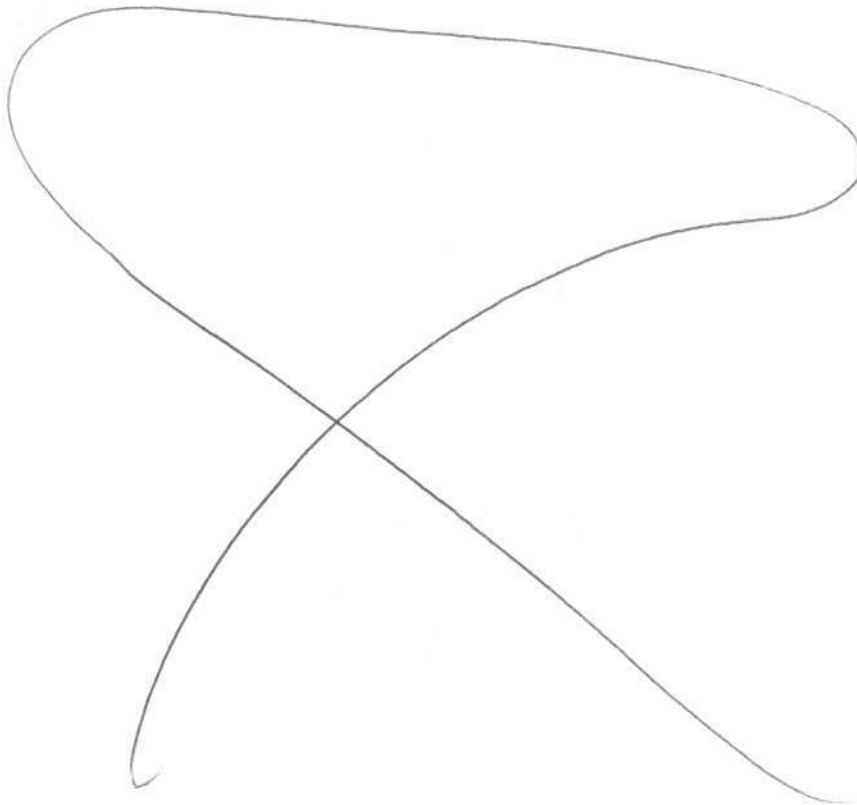
Il/la Socio/a ENZA SANTORO

approvando, sin da ora, senza riserve, il suo operato, all'Assemblea dei Soci che si terrà nella Sala delle Feste, presso la sede dell'Associazione, in Via Lucera 110, Foggia, il giorno 30 aprile 2024, ore 8.00, in prima convocazione e in **seconda convocazione**, il giorno **30 aprile 2024, ore 16,30**.

Foggia, li 30-4-24

Firma Enza Santoro

11



DELEGA

Il/la Sottoscrittore/a CILIBERTI MARCO LUIGI delega

alla Società ANTONIO CALMO

approvando, sin da ora, senza riserve, il suo operato, all'Assemblea dei Soci che si terrà nella Sala delle Feste, presso la sede dell'Associazione, in Via Lucera 110, Foggia, il giorno 30 aprile 2024, ore 8.00, in prima convocazione e in **seconda convocazione**, il giorno **30 aprile 2024, ore 16,30**.

Foggia, li 30/04/2024

Firma Ciliberti Marco

REVISIONE STATUTO

ARTICOLI STATUTO	VECCHIO STATUTO	STATUTO REVISIONATO
ARTICOLO 6 – COMMA 5	L'esclusione del socio è deliberata dal Collegio dei probiviri su proposta del Consiglio Direttivo.	<i>L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo.</i>
ARTICOLO 6 – ULTIMO COMMA	L'aspettativa, ossia l'assenza autorizzata dal servizio (fino a un massimo di 12 mesi) non costituisce causa di cessazione della qualità di socio.	<i>Eliminare l'intero comma.</i>
ARTICOLO 7 – COMMA 1 – LETT.C	c. I predetti obblighi, salvo quelli direttamente connessi alla qualità di socio, si applicano anche ai volontari tirocinanti e a coloro che non abbiano svolto ancora 100 ore di servizio.	<i>c. I predetti obblighi, salvo quelli direttamente connessi alla qualità di socio, si applicano anche ai volontari tirocinanti.</i>
ARTICOLO 10 - COMMA 3, nona alinea.	- proporre al Collegio dei Probiviri la sospensione e l'esclusione di un associato;	<i>- proporre al Collegio dei Probiviri le questioni di carattere disciplinare di un associato;</i>
ARTICOLO 12 – COMMA 3	E' investito, su proposta del Consiglio direttivo, delle questioni di carattere disciplinare e decide sulla sospensione e sull'esclusione dell'associato o del volontario non ancora associato, quali che siano le funzioni ricoperte.	<i>E' investito, su proposta del Consiglio direttivo, delle questioni di carattere disciplinare dell'associato o del volontario non ancora associato, quali che siano le funzioni ricoperte.</i>
ARTICOLO 14 – COMMA 1	Tutte le cariche sono elettive e gratuite, hanno la durata di quattro anni e possono essere rinnovate.	<i>Tutte le cariche sono elettive e gratuite, hanno la durata di tre anni e possono essere rinnovate.</i>
ARTICOLO 15 – ULTIMO COMMA	Non si può ricoprire più di una carica elettiva o avere più di un incarico. Pertanto, il Presidente, i componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori legali e del Collegio dei Probiviri non possono svolgere contemporaneamente altri incarichi all'interno dell'Associazione.	<i>Non si può ricoprire più di un carica elettiva o avere più di un incarico. In caso di comprovata necessità, le cariche di segretario e tesoriere possono essere cumulate.</i>

MODIFICHE GIA' APPORTATE DALL'ASSEMBLEA CON VERBALE N.4 DEL 2 FEBBRAIO 2024

ARTICOLO 6 – COMMA 1, LETT.b)	abbiano svolto con profitto e continuità, un periodo di servizio in ospedale o in altre strutture socio-sanitarie non inferiore 100;	<i>abbiano prestato almeno sei mesi di tirocinio con un minimo di 30 ore;</i>
ARTICOLO 10 - COMMA 3	E' composto da 5 a 11 membri, resta in carica quattro anni ed i suoi membri possono essere riconfermati, ferme le limitazioni di cui al successivo articolo.	<i>E' composto da 5 a 11 membri, resta in carica tre anni ed i suoi membri possono essere riconfermati, ferme le limitazioni di cui al successivo articolo.</i>

REVISIONE REGOLAMENTO

N.B: TUTTI I RIFERIMENTI AL "CONSIGLIO ESECUTIVO" VANNO INTESI COME "CONSIGLIO DIRETTIVO" COME INDICATO DALLO STATUTO

ARTICOLI REGOLAMENTO	VECCHIO REGOLAMENTO	REGOLAMENTO REVISIONATO
ARTICOLO 1 – COMMA 2	Il Regolamento deve essere deliberato dall'assemblea con le stesse maggioranze previste per le deliberazioni assembleari (vedi art. 7 dello Statuto).	<i>Il Regolamento e relative modifiche sono deliberati dal Consiglio Direttivo su delega dell'assemblea.</i>
ARTICOLO 4– COMMA 2	Al termine del periodo di tirocinio ... il coordinatore predisporrà una relazione sull'idoneità del "tirocinante" ai fini di ammissione o meno dello stesso a socio/volontario.	<i>Al termine del periodo di tirocinio ... il tutor predisporrà una relazione sull'idoneità del "tirocinante" ai fini di ammissione o meno dello stesso a socio/volontario.</i>
ARTICOLO 7	Agli aderenti all'AVO il Consiglio Esecutivo, accertata l'esigenza, può concedere un periodo di aspettativa sino a sei mesi, rinnovabili, per motivi di salute o per giustificati motivi familiari...	<i>Agli aderenti all'AVO il Consiglio Direttivo, accertata l'esigenza, può concedere un periodo di aspettativa fino a tre mesi, rinnovabili, per motivi di salute o per giustificati motivi familiari...</i>
ARTICOLO 10 - COMMA 1	L'Associazione curerà per i propri aderenti che prestano attività di volontariato la copertura assicurativa, come prescritto dalla normativa vigente, che sarà a carico del volontario.	<i>L'Associazione curerà per i propri aderenti che prestano attività di volontariato la copertura assicurativa, come prescritto dalla normativa vigente.</i>
ARTICOLO 12 – COMMA 1	Possono essere nominati "soci onorari" i soci che non possono più svolgere il servizio per limiti d'età o altro impedimento ma che comunque desiderano essere legati all'Associazione.	<i>Possono essere nominati "soci onorari" i soci che non possono più svolgere il servizio per età o altro impedimento ma che comunque desiderano essere legati all'Associazione.</i>
ARTICOLO 13– COMMA 1	L'Assemblea dei soci, sia in seduta ordinaria che straordinaria, viene convocata dal presidente del Consiglio Esecutivo con le modalità e gli strumenti previsti dallo Statuto e previa affissione negli spogliatoi e nei luoghi di ritrovo dei soci.	<i>L'Assemblea dei soci, sia in seduta ordinaria che straordinaria, viene convocata dal presidente del Consiglio Direttivo con le modalità e gli strumenti previsti dallo Statuto.</i>
ARTICOLO 21 – COMMA 1	Il Collegio dei Probiviri ... è investito, su proposta del Consiglio Esecutivo, delle questioni di carattere disciplinare e decide, in via definitiva sull'esclusione per gravi motivi del volontario, quali che siano le funzioni ricoperte, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento.	<i>Il Collegio dei Probiviri ... è investito, su proposta del Consiglio Direttivo, delle questioni di carattere disciplinare del volontario, quali che siano le funzioni ricoperte.</i>
ARTICOLO 22 – COMMA 1	Tutte le cariche e gli incarichi sociali hanno la durata di quattro anni...	<i>Tutte le cariche e gli incarichi sociali hanno la durata di tre anni...</i>
ARTICOLO 22 – ULTIMO COMMA		<i>ELIMINARE "per il collegio dei Revisori"</i>
ARTICOLO 27 – ULTIMO COMMA		<i>ELIMINARE LA DISPOSIZIONE RELATIVA AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.</i>